



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

Del 29/10/2018

OGGETTO: Art. 187 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 per applicazione avanzo di amministrazione 2017.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventinove** del mese di **ottobre** alle ore **17,00** , nella sala delle adunanze consiliari , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	NO
DEPLANO MATTEO	CONSIGLIERE	SI
MURA NICOLA	CONSIGLIERE	NO
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	SI
MURA MICHELE	CONSIGLIERE	NO
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI
ORTU CRISTIAN	CONSIGLIERE	SI
SIRI MARIA SALVATORICA	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI
LOI MARCO	CONSIGLIERE	SI

Consiglieri Presenti N. **8**

Consiglieri Assenti N. **3**

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

PREMESSO che:

- con deliberazione del C.C.n.3 del 26.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018/2020 e la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione del C.C. n.4 del 26.02.2018 si è proceduto all'approvazione del bilancio di Previsione 2018– 2020 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, immediatamente esecutiva;
- con deliberazione della G.M.n.26 del 9.04.2018 è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2018-2020, nonchè assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;
- con deliberazione G.C. n. 29 del 21.05.2018 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione C.C. n.11 in data 28.05.2018 si è proceduto ad approvare il rendiconto dell'esercizio 2017;

RICHIAMATO inoltre l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti risultanti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;

VISTO il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2017 in cui sono state definite quote vincolate e destinate di parte investimenti e quote accantonate di parte corrente, da applicare agli stanziamenti del bilancio 2018 in base alle richieste di variazione ricevute dai Responsabili di Servizio;

VISTA la Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, recante modifiche alla Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, contenente chiarimenti in materia di pareggio di bilancio 2018-2020 per gli enti territoriali, in armonia con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, la quale dispone che “...*le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.*”

CONSIDERATO che la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito i seguenti chiarimenti in merito all'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione nell'esercizio 2018:

1) Nell'anno 2018 gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d. lgs. n. 118 del 2011, per finanziare investimenti, senza alcun limite e senza

presentare alcuna richiesta. L'utilizzo riguarda qualsiasi tipologia di quota di avanzo di amministrazione correlata ad investimenti (es. quote vincolate, quote destinate o quote libere).

2) Unico vincolo è rappresentato dalla finalità: l'avanzo di amministrazione deve essere utilizzato solo per finanziare investimenti (sia diretti che indiretti, quindi anche trasferimenti finalizzati a far realizzare investimenti ad altri enti pubblici o privati).

3) Deve trattarsi di utilizzo di avanzo aggiuntivo rispetto a quello già utilizzato o da utilizzare a seguito di eventuale acquisizione di spazi finanziari per investimenti finanziati da avanzo, attraverso la partecipazione nel 2018 ai patti di solidarietà nazionali e alle intese regionali.

4) Il prospetto MONIT/18, allegato al DM 23 luglio 2018, n. 182944, concernente il monitoraggio semestrale del saldo di finanza pubblica 2018, è stato, conseguentemente, aggiornato con l'introduzione della voce AA) Avanzo di amministrazione per investimenti, nella Sezione 1 del prospetto. Tale voce sarà resa editabile nel prospetto MONIT/18 relativo al secondo semestre presente, a partire dal 1° gennaio p.v., sull'applicativo web dedicato al pareggio di bilancio di cui all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate ed alla conseguente applicazione di quota parte dell'avanzo, destinato agli investimenti, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI INOLTRE

- il decreto legislativo n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del Revisore dei conti;

CON n. 8 VOTI UNANIMI

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni di cui in premessa, la variazione al bilancio di previsione 2018/2020, consistente nell'applicazione di di una quota parte dell'avanzo derivante dall'approvazione del Rendiconto 2017, destinato agli investimenti, come riportata nell'ALLEGATO 1), che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato dal Quadro di controllo degli equilibri;

DI DARE ATTO che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare con il saldo tra entrate finali e spese finali come previsti dalla Legge 232 del 11 dicembre 2016 (legge di stabilità 2017);

DI DARE ATTO che nel bilancio di previsione, per effetto delle variazioni di cassa, il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non risulta negativo;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale per le opportune variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio in corso ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con separata votazione, avvenuta con le medesime modalità ed il medesimo esito sopraindicati,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. n. 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Deplano Gian Basilio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazietti

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Oraziotti

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

X	<p>è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal</p>	<p>30/10/2018</p>	<p>(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);</p>
---	--	--------------------------	---

Ussassai 30/10/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **29/10/2018**

–	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 30/10/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

[illegible]